

LUGO

Ritornano le auto in piazza Baracca

ERA CHIUSA AL TRAFFICO DA TRENT'ANNI

Servizio a pagina VI

LUGO

Nel 2005 le lauree 'teledidattiche'

Sono 44 gli studenti universitari in collegamento al Sacro Cuore Servizio a pagina VI

TRAFFICO Piazza Baracca riapre alle auto

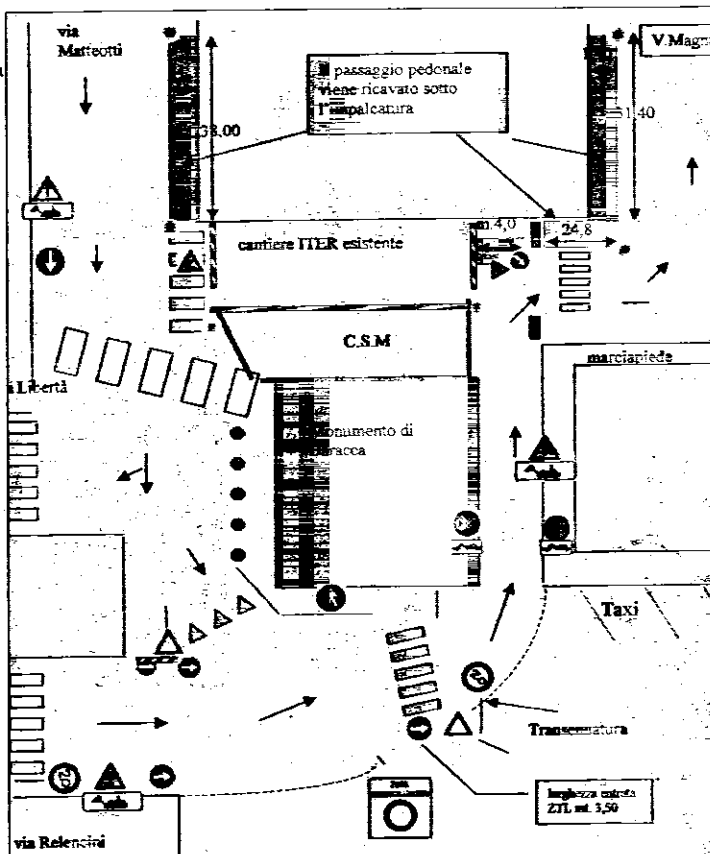
Dopo trent'anni cambia la 'zona blu'



Daniele Cicognani, 48 anni, agricoltore. Le piace Lugo?
 Abbastanza, ma vorrei ci fosse più verde e che Lugo venisse curata di più dal punto di vista estetico e dell'arredo urbano, insomma che la si rendesse più carina come è stato fatto a Bagnacavallo. Per il resto tutto bene?

Direi di sì: mi è piaciuto l'inserimento delle rotonde al posto dei semafori, che ha reso più funzionale la viabilità, e mi riferisco in particolare alla rotonda dell'incrocio tra le vie Mentana e Piratello. Discrete le manifestazioni nel centro storico.

Entreranno in vigore domani mattina, lunedì, le modifiche alla viabilità in piazza Baracca stabilite dal Comune per consentire i lavori di ristrutturazione di Palazzo Ceccoli-Locatelli, il grande edificio che si affaccia sul monumento al celebre aviatore. Le modifiche al traffico resteranno in vigore per oltre un anno e precisamente fino al 31 dicembre del 2005, periodo previsto per la conclusione dei lavori sulle parti esterne del palazzo, la cui ristrutturazione terminerà nel giugno 2006. Ancor prima di diventare effettivo, il nuovo assetto della viabilità in zona ha destato la curiosità dei lughesi: circa dieci giorni fa, infatti, sono state tracciate le righe gialle che indicano il percorso che da domani, per oltre un anno, gli automobilisti dovranno seguire. La curiosità deriva dal fatto che le righe, che indicano una strada larga circa cinque metri, sono state tracciate in piena 'zona blu', tra il monumento e piazza Martiri. E proprio lì che le auto dovranno circolare, dopo 30 anni di pedonalizzazione: sarà istituito il divieto di circolazione sul lato di piazza Baracca su cui si affaccia il palazzo e saranno riaperti alle auto i lati della piazza che si affacciano rispettivamente su piazza Martiri e sull'edi-



Così sarà la circolazione in piazza Baracca a partire da domani mattina, lunedì

cio della Banca di Romagna. Come si vede dalla mappa pubblicata qui sopra, i veicoli provenienti da largo Relencini non potranno più svoltare a sinistra, ma dovranno proseguire diritto, poi svoltare a sinistra tra la Banca di Romagna e il monumento e

da lì immettersi in via Magnapassi. Divieto di fermata, comunque, sia sul lato ovest che sul lato sud. «Si tratta di un provvedimento finalizzato alla tutela della sicurezza dei cittadini — spiega l'assessore al traffico, Fabrizio Casamento — infatti, sia la

presenza di automezzi pesanti che la necessità di restringere la strada su cui si affaccia il cantiere, non consentiva più la garanzia della sicurezza, quindi abbiamo ritenuto opportuno modificare temporaneamente la viabilità».

I. m.

SCUOLA Inaugurato il nuovo anno accademico 'teledidattico' al S.Cuore

PARLINO 14/10/04

'Lugo sede universitaria ideale per una laurea sulla logistica'

Si fanno sempre più stretti i legami tra Lugo e il mondo universitario: è quanto emerso ieri nel corso dell'inaugurazione dell'anno accademico 2004/05 del corso di laurea in economia e commercio attivato, col metodo 'teledidattico' al Centro di formazione professionale 'Sacro Cuore' di Lugo. All'incontro era rappresentata tutta la società lughese, dalle istituzioni alle banche, dal mondo ecclesiastico a quello didattico e imprenditoriale. Si sono in sostanza incontrate 'la Lugo che studia' e 'la Lugo che lavora', il cui sodalizio si sta sviluppando all'insegna della collaborazione con l'ateneo bolognese. Al tavolo dei relatori sedevano il vescovo Tommaso Ghirelli, il sindaco Raffaele Cortesi, l'assessore regionale alla pubblica istruzione Mariangela Bastico, l'assessore provinciale al bilancio Emanuela Giangrandi, la collaboratrice del settore teledidattico dell'Università di Bologna Claudia Barbieri, il presidente della Fondazione Cassa di Risparmio

e Banca del Monte di Lugo Atos Billi e il rappresentante della Fondazione Cassa di Risparmio di Imola Angelo Pirazzoli. Nella sala gremita c'erano i presidi di tutte le scuole medie e superiori di Lugo, i rappresentanti delle associazioni di categoria e delle istituzioni culturali della città.

L'attenzione di tutti era comunque rivolta principalmente a suor Veronica Bucchi, direttrice del corso di laurea teledidattico e instancabile 'anima' di questa nuova esperienza, che ha portato per la prima volta l'Università a Lugo, come è stato sottolineato da tutti i relatori. «Siamo al terzo anno di cor-

so — ha affermato suor Veronica — e i nostri studenti, che oggi sono 44, appartengono alla storia del nostro istituto ma anche a quella della città: qui al 'Sacro Cuore' la città di Lugo ha un punto vitale che opera in simbiosi con il suo territorio». L'importanza di questa collaborazione e della 'conoscenza' in generale è stata quindi sottolineata dal sindaco Cortesi, che ha sottolineato come «l'amministrazione lughese sostiene con grande convinzione questa esperienza, che ha portato a collegare il nostro territorio al mondo universitario, in un rapporto che intendiamo far crescere sempre più, coinvolgendo l'Università sulle peculiarità lughesi, come la logistica e lo sviluppo delle vie di comunicazione». Non è la prima volta che il sindaco manifesta la volontà di richiamare il più possibile a Lugo l'ateneo bolognese, accennando anche alla futura creazione di una sede lughese dell'Università di Bologna, con una laurea di carattere tecnico improntata sui trasporti e la logistica.



Suor Veronica Bucchi dell'Istituto Sacro Cuore con due studenti dell'Università teledidattica

Di certo l'Università di Bologna è soddisfatta dell'esperienza lughese: «Non è stato il 'Sacro Cuore' a cercare noi, ma noi a cercare il 'Sacro Cuore' — ha sottolineato Claudia Barbieri — per dare ai nostri studenti il sostegno che qui sapevamo di poter trovare. E il risultato ottimo, visto che gli studenti che vengono da qui sono i migliori del settore teledidattico di Bologna». L'efficacia della collaborazione tra istituzioni, scuole e imprenditoria «ai fini di far crescere la competitività del territorio» è stata poi sottolineata

dall'assessore Bastico, mentre l'assessore Giangrandi ha sottolineato l'importanza di questa esperienza «nel dare opportunità, anche a chi lavora, di accrescere le proprie competenze». Il vescovo ha infine ricordato «la vivacità di Lugo, anche dal punto di vista fondamentale dell'impegno nel lavoro». E' poi venuto il momento delle matricole, che quest'anno sono 15, alle quali è stato consegnato il tesserino universitario del 'Sacro Cuore'. Ora si attendono le prime lauree, previste entro il 2005.

Lorenza Montanari

SPORT L'assessore comunale Tani fa il punto della situazione sugli impianti: «Il nuovo campo da bocce al Tondo sarà realizzato forse nel 2005»

«Presto sistememo la pista d'atletica»



Ermanno Tani

«Lo sport a Lugo è più vivo che mai». Ad affermarlo è Ermanno Tani, assessore con delega alle attività sportive e al tempo libero, il quale, oltre ad annunciare lo sviluppo del nuovo campus sportivo, annuncia novità per tutte le discipline. L'intento del Comune, spiega, «quello di mantenere attive le strutture esistenti attraverso interventi di ristrutturazione e miglioramento. Riteniamo che lo sport abbia grande importanza sociale e per questo intendiamo sostenerlo».

Il quadro in realtà, presenta alcune lacune. Infatti, a fronte di quasi un centinaio di società sportive diffuse sul ter-

ritorio, le strutture esistenti non riescono a rispondere a tutte le esigenze. «Cercheremo di migliorare su questo fronte — conferma Tani — a partire, ovviamente, dal nuovo palazzetto dello sport inserito all'interno del più vasto campus sportivo che include piscina e stadio comunale. A breve, gli interventi di ristrutturazione pianificati interesseranno la pista di atletica e gli spogliatoi dello stadio lughese ed altre strutture delle frazioni come i campi da calcio di Voltana e Cà di Lugo. Purtroppo — continua — dobbiamo tenere conto delle disponibilità di bilancio che impongono una certa cautela negli inve-

stimenti. Ogni frazione, in ogni caso può contare su un campo da calcio in grado di ospitare gli allenamenti delle squadre». Le attese, intanto, si allungano per il nuovo campo da bocce, sollecitato più volte dal centro sociale Il Tondo. Anche se il progetto è pronto, la realizzazione slitterà in avanti. La costruzione del nuovo campo da bocce, dice l'assessore, «è inserita all'interno del più ampio progetto di ristrutturazione del parco del Tondo. Sicuramente sarà realizzato nell'ambito della legislatura, forse già il prossimo anno». Sulla scrivania dell'assessore le richieste si accumulano. Fra queste,

quella del Cai, alla ricerca di una struttura coperta capace di ospitare la parete alta 6 metri utilizzata per l'arrampicata sportiva, delle società di tamburello e di tennis da tavolo per ora alloggiata nelle palestre del liceo e della media Gherardi, e della scuola di boxe che ha trovato asilo nelle ex scuole di San Peto. Tutte queste realtà chiedono sistemazioni migliori. «Stiamo analizzando ogni esigenza — conclude Tani — e tra l'altro presto ci saranno novità relative al campo cross di via Lunga che sarà oggetto, quasi sicuramente nei prossimi mesi, di un piano di ampliamento significativo».

m. s.